



**RELAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2024**

Comune di Marciana
Provincia di Livorno

PREMESSE

L'Ente al 01.01.2024 registra una popolazione di n. 2.080 abitanti;
L'Ente si è avvalso dell'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL – G.C. n. 56 del 24/05/2021;
Il regolamento di contabilità è stato approvato con delibera consiliare n. 22 del 24/03/2015 e ss.mm.ii;
Il Bilancio di Previsione 2024 – 2026 è stato approvato con delibera consiliare n. 85 del 22/12/2023;
Il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 è stato approvato con delibera consiliare n. 7 del 26/02/2025;
L'Ente è correttamente adempiente in ordine agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
Per l'anno 2024 non vi sono rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo;

INTRODUZIONE

La relazione al rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizza inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

La presente relazione è redatta ai sensi del Testo unico D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 e s.m.i., del D.Lgs. 23.06.2011 n°118 e del Regolamento di contabilità.

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni.

LE VARIAZIONI DI BILANCIO

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento della riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le variazioni elencate del seguente prospetto e descritte negli allegati *“elenco variazioni competenza 2024”* e *“elenco variazioni cassa 2024”*

sede	NUMERO DEL	ANNO DEL	Data
DELC	28	2024	09/08/2024
DELG	15	2024	31/01/2024
DELG	24	2024	12/02/2024
DELG	30	2024	21/02/2024
DELG	44	2024	18/03/2024
DELG	65	2024	23/04/2024
DELG	89	2024	24/05/2024
DELG	96	2024	13/06/2024
DELG	112	2024	01/08/2024
DELG	123	2024	02/09/2024
DELG	140	2024	18/10/2024
DELG	149	2024	12/11/2024
DETAREA2	68	2024	04/11/2024

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

La Giunta Comunale con proprio atto n. 66 del 04/06/2025 ha proceduto al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2024 nonché a definire l'ammontare dei residui provenienti dalla gestione di competenza con definizione delle somme oggetto di reimputazione ai fini della costituzione del fondo pluriennale vincolato.

In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati:

- ✓ per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2024 mantenendo a residuo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre

2024 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto;

- ✓ per i residui attivi si sono mantenuti a residuo le somme accertate in ossequio ai principi contabili, accantonando nell'avanzo di amministrazione il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative da eventuali stralci futuri di crediti.

L'operazione di riaccertamento, unitamente alle registrazioni contabili effettuate durante l'esercizio 2024 fa registrare le seguenti variazioni dei residui attivi e passivi anni precedenti al 2024:

Residui al 01/01/2024	Iniziali	Riscossioni/Pagamenti	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	€ 13.616.064,02	€ 2.091.840,97	€ 10.101.414,95	-€ 1.422.808,10
Residui passivi	€ 4.053.096,09	€ 2.502.882,82	€ 962.914,88	-€ 587.298,39

Relativamente alla competenza 2024

Accertamenti/Impegni	Riscossioni/Pagamenti	Inseriti nel rendiconto
€ 10.299.744,98	€ 7.873.283,48	€ 2.426.461,50
€ 10.093.499,03	€ 8.742.316,60	€ 1.351.182,43

I minori residui attivi e passivi derivanti dal riaccertamento derivano da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 519.492,00	€ 40.245,62
Gestione corrente vincolata	€ 36.224,44	€ 18.603,58
Gestione in conto capitale vincolata	€ 852.056,75	€ 508.935,32
Gestione in conto capitale non vincolata	-	-
Gestione servizi c/terzi	€ 15.034,91	€ 19.513,87
MINORI RESIDUI	€ 1.422.808,10	€ 587.298,39

Le insussistenze dei residui attivi concernono in particolar modo:

-Contributi Statali – cancellazione residui per rinuncia al finanziamento Sport e Periferie del 2018

-Contributi regionali – cancellazione per economie di spesa nella realizzazione degli interventi o per errate regolarizzazioni contabili

Numero	Anno Ac	Descrizione Accertamento	Note Ragioneria	Capitolo	Descrizione Capitolo	Proposte Variazioni
512	2022	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI A SERVIZIO SCUOLA MARCIANA-DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI DEL 13.6.2019	Rinuncia contributo - prot. 19091/2024	245200	CONTRIBUTI DALLO STATO PER SPESE DI INVESTIMENTO	-300.000,00
1	2022	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI A SERVIZIO SCUOLA MARCIANA-DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI DEL 13.6.2019	Rinuncia contributo - prot. 19091/2024	245200	CONTRIBUTI DALLO STATO PER SPESE DI INVESTIMENTO	-100.000,00
2	2016	*8/2004*CONTRIBUTO RISCHIO IDROGEOLOGICO (EX 402519 - ACC.TO N.000001/2004)	erogato saldo - contabili n. 2779 - 2780/2022 - economie di spesa	257500	CONTRIBUTI REGIONALI PER OPERE PUBBLICHE	-83.432,88
491	2015	*8/2004*CONTRIBUTO RISCHIO IDROGEOLOGICO (EX 402519 - ACC.TO N.000001/2004)	erogato saldo - contabile 2779 - 2780/2022 - economie di spesa	257500	CONTRIBUTI REGIONALI PER OPERE PUBBLICHE	-50.457,65
161	2017	DETERMINA A CONTRARRE PER L'INDIZIONE DELLA GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS 18 APRILE 2016 N. 50 PER L'APPALT	saldo erogato con contabile n. 511/2018. Vedi impegno n. 758/2017	257500	CONTRIBUTI REGIONALI PER OPERE PUBBLICHE	-43.276,63
235	2019	ACCERTAMENTO IN ENTRATA ED IMPEGNO DI SPESA RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO DELL'ASILO DI MARCIANA AULA PRIMA	non erogabile - ribassi di gara recuperati direttamente dal ministero	257500	CONTRIBUTI REGIONALI PER OPERE PUBBLICHE	-36.850,94
1151	2016	LAVORI ILLUMINAZIONE COMPO SPORTIVO PROCCHIO	revoca finanziamento per mancata rendicontazione - decr. dir. 7559/2021	257500	CONTRIBUTI REGIONALI PER OPERE PUBBLICHE	-31.368,22
401	2020	CIMITERO POMONTE RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CAPPELLA EX SALA DI CORDOGLIO - ACCERTAMENTO SOMME DECRETO REGIONALE CONCESSIONE FINANZ	revoca finanziamento ddr 16155/2021	257500	CONTRIBUTI REGIONALI PER OPERE PUBBLICHE	-25.825,00
1166	2021	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE - REALIZZAZIONE PARCHEGGIO LOC. POMONTE	progetto rendicontato. Erogazione dal Dar economie	249000	FONDO A TUTELA E SVILUPPO ISOLE MINORI (ART. 25, COMMI 7,8 E 9 I. 448/2001	-10.062,09
1167	2021	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE - POGGIO VIA DELLA FONTANELLA	progetto rendicontato e contributo erogato dal DAR - email Lemmi del 13/05/25	249000	FONDO A TUTELA E SVILUPPO ISOLE MINORI (ART. 25, COMMI 7,8 E 9 I. 448/2001	-6.126,54
1646	2018	ACCERTAMENTO IN ENTRATA ED IMPEGNO DI SPESA RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO DELL'ASILO DI MARCIANA AULA PRIMA	non erogabile - i ribassi di gara recuperati direttamente dal ministero	257500	CONTRIBUTI REGIONALI PER OPERE PUBBLICHE	-4.839,52
295	2021	RECUPERO ARCHIVIO STORICO DELLA COMUNITA' DI MARCIANA-ACCERTAMENTO SOMME DELIB CONS AMM GAL ETRURIA N ODG 3/19.2.2021	email Lemmi del 13/05/25 - d.d. 17165/2024	257500	CONTRIBUTI REGIONALI PER OPERE PUBBLICHE	-4.073,26
7	2023	PALESTRA COMUNALE PROCCHIO - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	economia - email Lemmi del 13/05/2025	257500	CONTRIBUTI REGIONALI PER OPERE PUBBLICHE	-4.048,38
1265	2022	DECRETO MANGIAPLASTICA 2022	da economizzare - email vecchi del 08/05/2025	245200	CONTRIBUTI DALLO STATO PER SPESE DI INVESTIMENTO	-992

Con la delibera sopra menzionata sono stati provvisti anche ad effettuare le variazioni di esigibilità tramite le quali sono stati iscritti nel bilancio di previsione 2025/2027 i fondi pluriennali vincolati.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata è pari a:

Capitolo	Art.	Descrizione	Stanz. Iniz.	Variazioni	Stanz. Attuale
9999999999999990	0	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0	1.673.884,86	1.673.884,86
9999999999999990	0	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0	93.376,32	93.376,32

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

6

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

Capitolo	Art.	Descrizione Capitolo	Titolo	FPV per Esigibilità	FPV per Cronoprogram ma	Anno Prov. Finanz/Entrata	Anno Destinazione
1010310224	0	IRAP SU TRATTAMENTI ACCESSORI	1	6.789,87	0	2024	2025
2010120248	0	ACQUISTO E MANUTENZION E BENI IMMOBILI. REIMPIEGO AVANZO	2	9.760,00	0	2024	2025
10103103130	0	PRESTAZIONI DI NATURA CONTABILE TRIBUTARIA E DEL LAVORO	1	927,2	0	2024	2025
10111070699	0	INTERESSI DILAZIONE ADESIONE AG. ENTRATE RISCOSSIONE - D.F.B.	1	188,58	0	2023	2025
10111070699	0	INTERESSI DILAZIONE ADESIONE AG. ENTRATE RISCOSSIONE - D.F.B.	1	691,12	0	2023	2026
10302190021	0	UTILIZZO APPLICATIVI - ASSISTENZA ALL'UTENZA E FORMAZIONE	1	152,5	0	2024	2025
21005205436	0	MANUTENZION E INFRASTRUTTU RE STRADALI.	2	99.555,92	0	2024	2025
101020318500	0	LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI, ECC. DI COMPETENZA AREA TECNICA	1	14.591,20	0	2024	2025
101030105500	0	ONERI RIFLESSI TRATTAMENTI ACCESSORI	1	19.601,97	0	2024	2025

101060310000	0	STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI A MEZZO DI PROFESSIONISTI ESTERNI PER OPERE NON PREVISTE NEI PROGRAMMI DEGLI INVESTIMENTI	1	1.412,98	0	2024	2025
101060802100	0	QUOTA DEBITI FUORI BILANCIO	1	10.921,44	0	2023	2026
101060802100	0	QUOTA DEBITI FUORI BILANCIO	1	5.617,87	0	2023	2025
101080110000	0	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI	1	54.590,01	0	2023	2025
101080110000	0	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI	1	76.283,45	0	2024	2025
101080110600	0	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO E.Q.	1	33.406,87	0	2024	2025
101080308100	0	SPESE PER SERVIZIO MENSA AI DIPENDENTI COMUNALI	1	6.852,88	0	2024	2025
201050101000	0	MANUTENZIONE E PATRIMONIO COMUNALE. REIMPIEGO PERMESSI A COSTRUIRE	2	54.666,87	0	2024	2025
201050104000	0	ACQUISTO TERRENI E LORO MANUTENZIONI STRAORDINARIE. REIMPIEGO AVANZO PER INVESTIMENTI	2	4.453,00	0	2023	2025
201050110000	0	MANUTENZIONE E PATRIMONIO COMUNALE. REIMPIEGO PERMESSI A COSTRUIRE	2	11.618,55	0	2023	2025

201050111700	0	ACQUISTO E MANUTENZION E PATRIMONIO COMUNALE.REI MPIEGO PERMESSI A COSTRUIRE	2	3.040,20	0	2024	2025
201050115150	0	REIMPIEGO CONTRIBUTO ISOLE MINORI. UTILIZZO AVANZO	2	25.942,96	0	2023	2025
201080601000	0	INCARICHI PROFESSIONAL I PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI. REIMPIEGO PERMESSI A COSTRUIRE	2	3.172,00	0	2023	2025
201080601000	0	INCARICHI PROFESSIONAL I PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI. REIMPIEGO PERMESSI A COSTRUIRE	2	21.040,26	0	2024	2025
208010123000	0	PUBBLICA ILLUMINAZION E. ACQUISTO E MANUTENZION E STRAORDINARI E.REIMPIEGO ENTRATE CORRENTI	2	5.843,86	0	2024	2025
208010130100	0	REALIZZAZIONE PARCHEGGI REIMPIEGO PERMESSI A COSTRUIRE	2	148.586,85	0	2024	2025
208020121000	0	ACQUISTO E MANUTENZION E PUBBLICA ILLUMINAZION E. REIMPIEGO 208 C.D.S.	2	10.500,02	0	2024	2025
209070118000	0	RIPRISTINO AREE DANNEGGIATE. UTILIZZO AVANZO CONTRIBUTI STATALI	2	20.968,28	0	2024	2025
210050113100	0	RECUPERO E AMPLIAMENTO DI AREA A PARCHEGGIO PUBBLICO	2	422.669,23	0	2023	2025

212090112200	0	MANUTENZION E STRAORDINARI A CIMITERI. UTILIZZO CONTRIBUTO DI SBARCO	2	406,19	0	2023	2025
--------------	---	--	---	--------	---	------	------

In sede di rendiconto il FPV di spesa corrente è stato attivato per le seguenti tipologie di spese:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	190.672,17
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	14.591,20
Altri incarichi	9.345,56
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	17.419,01
Totale FPV 2024 spesa corrente	232.027,94

****rate scadenti in esercizi successivi al 2024 rateizzazione cartella esattoriale

Il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2024 ed alla reimputazione di quelli riferiti agli anni precedenti risulta rideterminato come meglio specificato nell'allegato "FPV".

LE RISULTANZE FINALI DEL CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE.

Con il riaccertamento dei residui e la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato è stato definito il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				1.443.041,02
RISCOSSIONI	(+)	2.091.840,97	7.873.283,48	9.965.124,45
PAGAMENTI	(-)	2.502.882,82	8.742.316,60	11.245.199,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			162.966,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			162.966,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.101.414,95	2.426.461,50	12.527.876,45
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	962.914,88	1.351.182,43	2.314.097,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			232.027,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			842.224,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			9.302.493,06

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione lordo degli ultimi 3 anni:

		2021	2022	2023
Fondo di cassa iniziale	(+)	2.165.674,31	1.601.195,23	2.205.957,48
Riscossioni	(+)	7.771.085,49	8.367.731,03	7.994.487,59
Pagamenti	(-)	8.335.564,57	7.762.968,78	8.757.404,05
Fondo di cassa finale		1.601.195,23	2.205.957,48	1.443.041,02
Residui attivi	(+)	13.181.094,64	13.547.920,60	13.616.064,02
Residui passivi	(-)	4.847.670,98	5.908.500,13	4.008.096,08
Fondo Pluriennale Vincolato	(-)	101.359,37	527.596,81	1.767.261,18
Risultato di amministrazione lordo		9.130.515,91	9.317.781,14	9.283.747,78

Si evidenzia un trend costante dell'ultimo triennio del risultato di amministrazione.

COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi del l'art. 187 comma 1, *"Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati."*

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024				4.451.297,52
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				160.508,90
Altri accantonamenti				515.679,61
Totale parte accantonata B)				5.127.486,03
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				123.075,82
Vincoli derivanti da trasferimenti				3.226.698,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				446.496,47
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				198.077,93
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata C)				3.994.348,74
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				25.323,50
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				155.334,79

PARTE ACCANTONATA – Allegato A1

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti principalmente di natura tributaria dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità – Allegato “Prospetto FCDE”

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

1. a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;
2. a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto 1, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
3. ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1 una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2.

Nella quantificazione dell'FCDE al 31/12/2024 è stato tenuto conto che il carico ancora da riscuotere dei ruoli affidati ad Agenzia Entrate Riscossione, relativi all'Ici, alla Tarsu ed alle sanzioni del codice della strada ammonta a € 1.485.899,47. Il margine di manovra dell'Ente sull'accelerazione della

ricossione dei suddetti crediti è praticamente nullo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a sé stante della spesa nel bilancio di previsione.

Il criterio utilizzato è stato quello della *“Media Ponderata su Accertamenti e Incassi”*

Per maggiori dettagli si rinvia all'allegato *“FCDE”*

Accantonamento al fondo per passività potenziali – Fondo Contenzioso

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Dato il contenzioso ancora in essere, in particolar modo quello derivante dalla liquidazione dell'Ex Unione dei Comuni, e viste le disposizioni della Corte Dei Conti - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA - Deliberazione n. 88/2023/PRSE del 09 marzo 2023 depositata il 13 aprile 2023 nonché altre cause pendenti al Tar e Consiglio di Stato, sono state accantonate cospicue risorse per poter fronteggiare eventuali soccombenze dell'Ente.

Fondo perdite società partecipate

Sulla base dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio di ragioneria, tale fondo, non risulta necessario poiché l'ultimo bilancio d'esercizio non fa registrare una perdita d'esercizio.

Fondo Garanzia Debiti Commerciali

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della legge 145/2018:

- a) la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'articolo 4 del d.lgs. 231/2002.

In base al comma 862 di detto articolo 1, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio debbono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

L'importo accantonato verrà liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risulteranno rispettate le suddette due condizioni su tempi di pagamento e riduzione dello stock di debito.

Altri accantonamenti

FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO: Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del sindaco. Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

A seguito della fine del mandato amministrativo nel 2024, l'avanzo è stato utilizzato per l'erogazione dell'indennità accantonata nella legislatura 2019 – 2024.

ACCANTONAMENTO POSTE NON CONTABILIZZATE EX UNIONE DEI COMUNI: a seguito della pronuncia della Corte Dei Conti - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA - Deliberazione n. 88/2023/PRSE del 09 marzo 2023 depositata il 13 aprile 2023 si è reso necessario accantonare un fondo a copertura delle poste non contabilizzate della massa attiva e passiva derivanti dalla liquidazione dell'Ex Unione dei Comuni come di seguito specificato:

- massa attiva contabilizzata per 77.486,96 e per 37.175,18 non accertata;
- massa passiva contabilizzata per 226.946,81 e per 28.707,29 debiti ancora da riconoscere e finanziare;

L'accantonamento è stato predisposto per dare in parte correzione alle irregolarità emerse, almeno per quelle che non sono dipendenti da decisioni di terzi soggetti (Comune di Portoferraio capofila o

definizione contenziosi in essere) e precisamente:

- a) provvedere a registrare accertamenti di entrata per quelle voci della massa attiva non attualmente contabilizzate (€ 37.175,18);
- b) provvedere ad accantonare nel risultato di amministrazione una somma pari all'importo totale delle voci della massa attiva ancora da contabilizzare (€ 37.175,18) oltre alla parte della massa passiva ancora da riconoscere e finanziare (€28.707,29) per complessivi € 65.882,47.

Nel corso del 2023, con il riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti della ditta Carpinacci e con la sistemazione contabile effettuata dal Comune di Portoferraio relativamente alla REGISTRAZIONE SENTENZA CIVILE N. 176/2016 EMESSA DAL TRIBUNALE DI LIVORNO e alla STIPULA POLIZZA FIDEJUSSORIA PER RIMBORSO IVA EX UNIONE DEI COMUNI, l'accantonamento al 31/12/2024 risulta essere pari ad € 59.541,25.

FONDI PASSIVITA' POTENZIALI/ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE: l'amministrazione, al fine di fronteggiare eventuali passività potenziali o oneri straordinari che si dovessero verificare nel corso del 2025, ha ritenuto opportuno accantonare una parte del risultato 2024.

PARTE VINCOLATA – Allegato A2

Ai sensi dell'art. 187 comma 3 ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

1. VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE:

“Fondone - Fondo esercizio funzioni fondamentali anno 2020”:

Ai sensi del decreto del 19 giugno 2024, per il Comune di Marciana risulta un surplus finale di € 337.969 oltre a ristori di spesa non utilizzati di € 8.878,00 per un totale da acquisire al bilancio dello stato di € 346.847,00. La suddetta somma dovrà essere restituita in quote costanti negli anni 2024, 2025, 2026 e 2026 a valere sulle somme spettanti a titolo di fsc e, in caso di incapienza del fondo si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 1, commi 128 e 129 della l. 228/2012, ossia attraverso compensazioni sui riversamenti Imu.

La quota annuale da restituire è pari ad € 86.712,00 e trova la copertura finanziaria nelle risultanze dell'avanzo vincolato per vincoli derivante dalla legge che da trasferimenti.

Sanzioni violazioni codice della strada – la quantificazione delle somme da vincolare al 31/12/2024 risulta dalla tabella sottostante

ACCERTAMENTI ENTRATA	291.174,60
FCDE COMPETENZA	63.323,95
DIFFERENZA	227.850,65
50% DA VINCOLARE	113.925,33

Considerato che gli impegni finanziati con le violazioni al Codice della Strada ammontano ad € 184.959,96, l'importo da vincolare per legge nel risultato di amministrazione è pari a € 0,00.

Parte della quota di avanzo è stata utilizzata per far fronte ad oneri straordinari della gestione 2025,

Permessi a Costruire - Sanzioni Ambientali - Le entrate corrispondenti sono state destinate a finanziare esclusivamente spese di investimento. Parte degli impegni finanziati da questa entrata sono stati reimputati andando ad alimentare il Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale. Da vincolare € 1.511,20.

Permessi a Costruire – Oneri di urbanizzazione - Le entrate corrispondenti sono state destinate a finanziare esclusivamente spese di investimento. La quasi totalità degli impegni finanziati da questa entrata sono stati reimputati andando ad alimentare il Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale. Da vincolare € 7.074,76.

2. VINCOLI DA TRASFERIMENTI

Sostegno attività economiche - Somme non erogate da restituire allo Stato. In linea con le risultanze della certificazione Covid 2022, il totale da vincolare è quantificato in € 25.904,00.

Potenziamento ASILI NIDO – somma non impegnata 2022 e da restituire – da vincolare € 7.673,12.

Centri estivi – somma non impegnata 2021 – da vincolare € 3.431,00 e da restituire.

Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico, trasporto scolastico studenti disabili e assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità – la somma da vincolare è pari al trasferimento erogato per il trasporto scolastico 2021 e all'assistenza degli alunni con disabilità anno 2022 – da vincolare € 10.631,02 e da restituire.

Fondo solidarietà alimentare – Buoni spesa Covid – da vincolare € 12.502,72 relativi a buoni spesa non erogati da restituire allo Stato.

Contributi dallo Stato per spese di investimento – Messa in sicurezza Patresi Fondo integrativo per i

Comuni montani 2018 – 2021 attribuiti con decreto ministeriale del 5 ottobre 2022, di cui è stata applicata la somma di € 37.000,00 per l'avvio della messa in sicurezza del versante sovrastante l'arenile di Patresi ed il ripristino delle aree danneggiate a seguito degli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018. Da vincolare € 212.763,60.

Fondi Pnrr – Contributi agli investimenti – È stata fatta la rinuncia ai finanziamenti per Applo Spid Cie e PagoPa poiché da un'attenta ricognizione dei servizi da attivare è emerso che nella piccola realtà del Comune di Marciana non sarebbe stato conveniente soprattutto in termini di efficienza. I vincoli di € 24.938,00, di € 3.928,40 e € 3.335,57 sono relativi rispettivamente all'economia di spesa sulla misura 1.4.1. e all'attribuzione dei fondi per le misure 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)" e 2.2.3 "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE)" COMUNI.

Le economie saranno utilizzate per l'acquisto di software gestionale e strumentazione informatica.

Fondo Isole Minori – La somma da vincolare complessivamente ammonta ad € 998.496,02 e riguarda in particolare:

- Realizzazione di un centro didattico ambientale e foresteria scuola elementare di Pomonte – cofinanziato con Mutui e contributi regionali
- Riqualificazione del sistema dei percorsi pedonali e della piazza pubblica del fronte a mare S. Andrea

Contributi regionali per opere pubbliche – la somma complessiva di € 167.001,80 riguarda il finanziamento di cui all' "AVVISO PUBBLICO N.2 FOSMIT "INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA" - APPROVATO CON D.D. 5932/24 - FORESTERIA DI POMONTE";

Contributi regionali per opere pubbliche - la somma di € 1.367.722, 69 da vincolare è relativa al finanziamento per la realizzazione scogliera sommersa a Sant'Andrea.

Contributi regionali per opere pubbliche - Vincoli stabiliti con deliberazione della Corte dei Conti - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA n. 275/2016 relativi a trasferimenti per la sistemazione dell'assetto idrogeologico per € 238.525,96. Da un'attenta ricognizione, i trasferimenti sono stati erogati successivamente all'esecuzione degli interventi finanziati con risorse di bilancio per cui le risorse costituivano dei rimborsi e non delle quote da vincolare.

Gran parte della somma derivante dalla rimozione del vincolo è stata utilizzata per spese di investimento relative alla messa in sicurezza degli arenili e delle strade, nonché destinata alla restituzione alla Regione Toscana della quota già erogata del contributo "Sport e periferie 2018" di € 500.000,00 a cui l'Ente ha espressamente rinunciato (€ 100.000,00)

3. VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI

Mutui – La somma di € 166.083,27 riguarda vincoli stabiliti con deliberazione della Corte dei Conti - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA n. 275/2016 relativi a cancellazione di residui passivi in occasione del riaccertamento straordinario del 2015. Tale destinazione vincolata dovrà essere svincolata nelle modalità previste dalla normativa e utilizzata per realizzazione di nuovi

investimenti. Onde avere una situazione più chiara e precisa è necessario procedere ad un'approfondita disamina della questione.

La somma di € 280.413,20 riguarda la concessione del mutuo Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione del centro didattico ambientale e foresteria scuola elementare di Pomonte.

4. VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Contributo di sbarco - Una parte del contributo di sbarco trasferito dal Comune di Capoliveri – Ente capofila Gestione Associata Turismo (G.A.T.) – è destinato a finanziare spese di investimento, sempre in ossequio al vigente regolamento.

Le risorse da vincolare al 31/12/2024 sono complessivamente pari a € 191.837,93

FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI – Allegato A3

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione, e sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Negli allegati al bilancio di previsione e al rendiconto riguardanti il risultato di amministrazione, non si provvede all'indicazione della destinazione agli investimenti delle entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

L'importo da vincolare pari ad € 25.323,50, invariato rispetto al 31/12/2023.

AVANZO LIBERO

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione

"svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

CONCILIAZIONE TRA RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 206.245,95
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.722.261,17
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.074.252,13
SALDO FPV	€ 648.009,05
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.422.808,10
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 587.298,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 835.509,71
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 206.245,95
SALDO FPV	€ 648.009,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 835.509,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.540.106,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 7.743.641,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 9.302.493,06

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

** FPV ENTRATA - prenotazione n. 857/2023 € 45.000,00 confluita in FPV entrata 2023

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri di bilancio sono costituiti dall'equilibrio di parte corrente e dall'equilibrio di parte capitale.

L'esercizio 2024 si è chiuso con un risultato di competenza pari ad € 2.439.361,65 di cui € 1.524.640,77 risultato di competenza parte capitale ed € 914.720,88 risultato di competenza di parte corrente.

Risultato di competenza – parte corrente

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc.), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni). Nel corso del 2024, per il finanziamento delle spese correnti è stato applicato l'avanzo di amministrazione

per € 361.724,56.

Le entrate di parte capitale destinate a spese correnti sono pari ad € 132.115,84 e riguardano l'utilizzo dei permessi a costruire per la copertura delle spese relative alla manutenzione del verde.

Risultato di competenza – c/capitale

L'equilibrio in conto capitale dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento. Nel corso del 2024 è stato applicato avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese di investimento pari ad € 1.178.382,09 e, le entrate di parte corrente destinate a finanziare spese di investimento sono pari ad € 57.592,11 (Sanzioni per violazioni al Codice della Strada e Contributo di Sbarco). Si registra un equilibrio complessivo in c/capitale di € 71.100,35 dovuto alle risultanze dell'avanzo libero non applicato.

Per maggiori dettagli si rinvia all'allegato "Equilibri di bilancio"

Utilizzo avanzo 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	21.246,92											21.246,92
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	816,71											816,71
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	8.647,60											8.647,60
Utilizzo parte accantonata		0,00	61.016,57	84.471,41	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						246.814,38	838.093,06	0,00	279.000,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	30.711,23	0,00	61.016,57	84.471,41	145.487,98	246.814,38	838.093,06	0,00	279.000,00	1.363.907,44	0,00	1.540.106,65
Totale delle parti non utilizzate	27.263,14	4.582.055,13	101.284,47	248.466,91	4.931.806,51	114.889,25	2.471.263,12	166.083,27	7.012,33	2.759.247,97	25.323,50	7.743.641,12
Totali	57.974,37	4.582.055,13	162.301,04	332.938,32	5.077.294,49	361.703,63	3.309.356,18	166.083,27	286.012,33	4.123.155,41	25.323,50	9.283.747,77

LA GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotta la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D. Lgs.267/2000 e del D. Lgs. n°118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

LIQUIDITA' DI CASSA AL 31/12/2024

ESERCIZIO 2024

ENTRATE	Importo	SPESE	Importo
FONDO DI CASSA AL 01/01/2024	1.443.041,02		
ORDINATIVI EMESSI:		MANDATI EMESSI:	
IN CONTO RESIDUI	2.091.840,97	IN CONTO RESIDUI	2.502.882,82
IN CONTO COMPETENZA	7.873.283,48	IN CONTO COMPETENZA	8.742.316,60
TOTALE:	11.408.165,47	TOTALE:	11.245.199,42
LIQUIDITA' DI CASSA	162.966,05		

Si dettaglia l'andamento della liquidità in relazione ai vari titoli di bilancio precisando che il confronto con il sistema SIOPE si è concluso con la corrispondenza con i dati risultanti dagli allegati *"incassi Siope 2024"* e *"pagamenti Siope 2024"*

Di seguito il dettaglio degli ordinativi e delle liquidazioni emessi nel 2024 suddivisi per titoli e macroaggregati

ORDINATIVI

ELENCO ORDINATIVI ESERCIZIO 2024

Ordinativi per Titolo/Tipologia

al 13/06/2024

Descrizione	Ordinativi di Competenza	Ordinativi a Residuo	Totale
1 - 101 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa - Imposte, tasse e proventi assimilati	3.991.117,84	1.389.289,39	5.380.407,23
1 - 104 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa - Compartecipazioni di tributi	32,67	0,00	32,67
2 - 101 - Trasferimenti correnti - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	578.305,10	53.523,73	631.828,83
2 - 102 - Trasferimenti correnti - Trasferimenti correnti da Famiglie	561,00	0,00	561,00
2 - 103 - Trasferimenti correnti - Trasferimenti correnti da Imprese	1.320,00	6.000,00	7.320,00
3 - 100 - Entrate extratributarie - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	289.739,99	36.756,25	326.496,24
3 - 200 - Entrate extratributarie - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	215.000,00	74.699,39	289.699,39
3 - 300 - Entrate extratributarie - Interessi attivi	46.289,23	0,00	46.289,23
3 - 400 - Entrate extratributarie - Altre entrate da redditi di capitale	16.246,36	0,00	16.246,36
3 - 500 - Entrate extratributarie - Rimborsi e altre entrate correnti	211.342,75	3.284,46	214.627,21
4 - 200 - Entrate in conto capitale - Contributi agli investimenti	316.620,27	371.011,54	687.631,81
4 - 300 - Entrate in conto capitale - Altri trasferimenti in conto capitale	51.963,94	0,00	51.963,94
4 - 500 - Entrate in conto capitale - Altre entrate in conto capitale	457.287,69	0,00	457.287,69
6 - 300 - Accensioni prestiti - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	172.633,89	172.633,89
7 - 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	637.892,93	0,00	637.892,93
9 - 100 - Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate per partite di giro	1.036.864,59	4.639,63	1.041.504,22
9 - 200 - Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate per conto terzi	22.699,12	2,69	22.701,81
Totale	7.873.283,48	2.091.840,97	9.965.124,45

LIQUIDAZIONI

Descrizione	Liquidazioni di Competenza	Liquidazioni a Residuo	Totale
1 - 101 - SPESE CORRENTI - Redditi da lavoro dipendente	1.164.604,80	73.475,02	1.238.079,82
1 - 102 - SPESE CORRENTI - Imposte e tasse a carico dell'ente	106.485,58	283.761,01	390.246,59
1 - 103 - SPESE CORRENTI - Acquisto di beni e servizi	3.188.611,53	1.505.253,23	4.693.864,76
1 - 104 - SPESE CORRENTI - Trasferimenti correnti	181.722,45	170.238,67	351.961,12
1 - 107 - SPESE CORRENTI - Interessi passivi	166.840,35	0,00	166.840,35
1 - 108 - SPESE CORRENTI - Altre spese per redditi da capitale	16.894,22	0,00	16.894,22
1 - 109 - SPESE CORRENTI - Rimborsi e poste correttive delle entrate	161.038,98	590,10	161.629,08
1 - 110 - SPESE CORRENTI - Altre spese correnti	102.750,66	9.585,74	112.336,40
2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.350.752,87	361.801,07	1.712.553,94
2 - 203 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Contributi agli investimenti	600,00	40.163,34	40.763,34
2 - 204 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	34.886,52	34.886,52
2 - 205 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Altre spese in conto capitale	17.460,53	0,00	17.460,53
4 - 403 - RIMBORSO PRESTITI - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	640.654,69	0,00	640.654,69
5 - 501 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	637.892,93	0,00	637.892,93
7 - 701 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - Uscite per partite di giro	1.005.145,84	23.464,53	1.028.610,37
7 - 702 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - Uscite per conto terzi	2.827,34	150,00	2.977,34
Totale	8.744.282,77	2.503.369,23	11.247.652,00

L'anticipazione di Tesoreria:

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Con deliberazione della Giunta Comunale N. 3 del 18/01/2024 è stato fissato il limite massimo previsto dalla normativa per l'anticipazione di tesoreria in € 1.665.972,09;

È stato necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria per un importo pari ad € 637.892,93.

Le cause principali sono da ricercare nell'elevato importo dei residui attivi da riscuotere e una bassa velocità di riscossione, sia in ordine alle entrate tributarie, sia in ordine alle erogazioni dei finanziamenti statali e regionali. Altra causa è l'avvio in contemporanea di diversi interventi di opere pubbliche finanziate con avanzo.

Le movimentazioni sono state contabilizzate al titolo VII dell'entrata e al titolo V della spesa.

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione entro la fine dell'esercizio.

CASSA VINCOLATA

Dalle risultanze del conto del Tesoriere la cassa vincolata al 31/12/2024 risulta essere la seguente:

SITUAZIONE VINCOLI DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024 DI CUI ALL'ART.209,COMMA3-BIS, DEL DLGS 267/2000			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024		162.966,05	
DI CUI QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024 (A)		22.733,23	
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATE AL 31 DICEMBRE 2024 (B)		0,00	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2024 (A) + (B)		22.733,23	

Considerata la necessità di fare una puntuale ricognizione, a partire dalla codifica dei capitoli di bilancio, e alla luce del D.M. 11/02/2025, è attualmente in corso la ricostruzione della cassa vincolata.

INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22

settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 suddivisa per trimestre.

Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP
2024	-	81,11
2024	2024-4	132,74
2024	2024-3	72,73
2024	2024-2	-7,99
2024	2024-1	84,60

RIEPILOGO STOCK DEL DEBITO

Anno 2024			
		I Trimestre	II Trimestre
		III Trimestre	Intero anno
Comunicazione dello stock dell'anno - Chiusa			
Calcolato da PCC - Stock dell'anno			
Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Totale importo scaduto e non pagato	
1.903.275,61 €	-896.298,28 €	1.006.977,33 €	
Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo	Importo documenti ricevuti nell'esercizio	
80,97 gg.	47,91 gg.	5.145.943,23 €	

Analisi delle entrate

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2024, è sintetizzata nell'esame per titoli che si riscontra nella **“entrate per titoli, tipologie e categorie”**; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'esercizio finanziario.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, di competenza e in conto residui, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

L'analisi delle entrate è di più immediata comprensione se si ricorda la composizione dei diversi titoli che la determinano, secondo le indicazioni a tal riguardo fornite nel glossario del piano dei conti integrato.

Nella tabella di cui all'allegato **“entrate per titoli, tipologie e categorie”** sono riportate le entrate per titoli di provenienza distinguendo la componente di competenza (accertamenti e incassi in conto competenza) da quella afferente alla gestione dei residui per la quale si riportano i relativi incassi.

Nella tabella seguente è sintetizzato il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione:

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.140.859,19	5.443.559,01	5.480.648,56	106,61	100,68
Titolo 2	346.160,83	589.851,19	619.797,82	179,05	105,08
Titolo 3	754.000,00	1.064.647,66	1.009.630,64	133,90	94,83
Titolo 4	538.747,08	993.389,44	1.207.315,06	224,10	121,53
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.779.767,10	8.091.447,30	8.317.392,08	122,68	102,79

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili sui singoli cespiti.

Tra le voci più significative delle entrate troviamo:

2022	2023	2024
Imu		
2.921.466,23	3.488.619,04	2.900.000,00
468.809,38	585.906,99	539.323,88
3.390.275,61	4.074.526,03	3.439.323,88

Tari		
1.579.399,83	1.698.129,55	1.793.419,16
264.763,88	58.547,34	108.979,67
1.844.163,71	1.756.676,89	1.902.398,83
Permessi a costruire		
450.713,38	355.802,28	391.111,07
Sanzioni cds		
362.724,87	344.057,41	291.174,60

Analisi delle spese

Dal lato della spesa l'analisi delle risultanze della gestione 2023 si arricchisce di complessità.

I dati che seguono non solo verranno esaminati per natura, secondo l'aggregazione per essi prevista dal piano dei conti integrato; saranno, infatti, ulteriormente dettagliate le risultanze della gestione per missioni e programmi. Tali fattori sono elementi dirimenti in sede autorizzatoria, poiché mostrano le modalità ed i settori strategici di utilizzo delle risorse da parte dell'ente.

Leggendo i dati di bilancio secondo la suesposta classificazione unitamente a quella per missioni e programmi è possibile osservare come la situazione delle spese relativamente all'anno 2024 nel nostro ente si presenta come riportato nella tabella di cui all'allegato ***"spese per livelli"***

Per ciò che riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge quanto segue:

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.682.757,76	7.121.523,06	6.147.825,44	108,18	86,33
Titolo 2	441.748,93	3.936.637,38	2.677.331,33	606,08	68,01
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.124.506,69	11.058.160,44	8.825.156,77	144,10	79,81

SPESE CORRENTI

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1 e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

La comparazione delle spese correnti per macroaggregati, impegnate negli ultimi de esercizi evidenzia quanto segue:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.217.329,49	€ 1.183.970,29	-33.359,20
102	imposte e tasse a carico ente	€ 104.644,99	€ 107.463,53	2.818,54
103	acquisto beni e servizi	€ 3.739.447,02	€ 3.858.522,25	119.075,23
104	trasferimenti correnti	€ 202.793,92	€ 283.261,45	80.467,53
105	trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106	fondi perequativi	€ -		0,00
107	interessi passivi	€ 154.137,06	€ 166.840,35	12.703,29
108	altre spese per redditi di capitale	€ 10.132,50	€ 16.894,22	6.761,72
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 11.304,54	€ 162.246,60	150.942,06
110	altre spese correnti	€ 97.866,84	€ 136.598,81	38.731,97
TOTALE		€ 5.537.656,36	€ 5.915.797,50	378.141,14

Le variazioni più consistenti si sono avute nel macroaggregato 103 dovuto sostanzialmente all'aumento dei costi energetici e nel macroaggregato 109 dovuti ai rimborsi dei ristori non utilizzati al 31/12/2022.

Spese per il personale

La Giunta Comunale, con deliberazione di G.C. n. 60 del 08/04/2024 e ss. mm. ii. ha approvato ed aggiornato il P.I.A.O 2024/2026 dando atto che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del 17,58%.

Con delibera di G. C. n. 144 del 28/10/2024 avente ad oggetto "CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL COMUNE DI MARCIANA (LI) - TRIENNIO NORMATIVO 2023 - 2025 - ANNO ECONOMICO 2024 - PRESA D'ATTO VERBALE DEL 30/09/2024." è stata autorizzata la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo parte economica anno 2024 del Fondo per le risorse decentrate 2024.

La spesa di personale sostenuta nel corso del 2024 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 l. 296/2006 – si rinvia all'allegato "Verifica spesa del personale comma 557_2024"

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune di Marciana applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997); (personale assunto categoria protetta)
- Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al DL 78/2010 ed al DL 95/2012;
- Imposta di bollo e registrazione;

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questa macro aggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc.). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono i seguenti contributi:

- RESTITUZIONE ALLO STATO PER CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA
- TRASFERIMENTI ALLA REGIONE PER QUOTE TPL
- TRASFERIMENTI AI COMUNI PER SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
- TRASFERIMENTI ALL'ASL PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIO – SANITARIA

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, incrementata nel corso dell'esercizio dovuta al pagamento della quota interessi sui mutui a tasso variabile Monte Paschi di Siena.

Gli oneri relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul

totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Versamenti IVA a debito: vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n. 190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello spit payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite.

Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge.

I servizi rilevanti ai fini IVA dell'ente sono i seguenti:

- Luci votive
- Marebus
- Mareshopping
- Campo solare
- Trasporti scolastici
- Mensa scolastica

SPESE IN CONTO CAPITALE

Con il termine “Spesa in conto capitale” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 989.096,00	€ 1.817.046,61	827.950,61
203	Contributi agli investimenti	€ 74.810,94	€ 600,00	-74.210,94
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 32.212,34	€ 17.460,53	-14.751,81
TOTALE		€ 1.096.119,28	€ 1.835.107,14	738.987,86

Le variazioni più consistenti sia in aumento che in diminuzione sono state

- Macroaggregato 202 – Applicazione avanzo vincolato per la realizzazione di opere pubbliche
- Macroaggregato 203 – Nel 2023 sono stati assegnati i contributi del Fondo Isole Minori per la PROMOZIONE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI NELLE ISOLE MINORI. D.M. 15/12/22

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

DEBITI FUORI BILANCIO

Il riconoscimento dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio 2024 è avvenuto mediante le seguenti delibere consiliari:

- n. 2 del 25/03/2024 - € 19.387,15 – lettera E;
- n. 11 del 22/04/2024 – € 5.032,39 - lettera A;
- n. 42 del 06/12/2024 – € 19.479,84/ € 1.767,08- lettera E.

	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 34.480,84		5.032,39
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 31.509,58	€ 40.634,07
Totale	€ 34.480,84	€ 31.509,58	€ 45.666,46

INDEBITAMENTO

L'Ente ha attualmente in essere mutui contratti con i seguenti istituti di credito con debito residuo al 31/12/2024:

Istituto mutuante	Debito residuo da Piano di ammortamento (*)	Quote capitali impegnate ma non pagate (**)	Debito residuo effettivo	Note
Cassa Depositi e Prestiti	962.495,80		962.495,80	6208198/00 - RECUPERO E AMPLIAMENTO PARCHEGGIO S.P. 25 MARCIANA
Cassa Depositi e Prestiti	328.844,69		328.844,69	6216507/00 - RECUPERO E AMPLIAMENTO PARCHEGGIO S.P. 25 MARCIANA
Cassa Depositi e Prestiti	85.310,16		85.310,16	4510581/01 - PARCHEGGIO - RINEGOZIATO 2023
Cassa Depositi e Prestiti	14.778,55		14.778,55	4493035/01 - PARCOMETRI - MESSA IN OPERA - RINEGOZIATO 2023

Cassa Depositi e Prestiti	215,71		215,71	4489964/04 - COMUNE DI PORTOFERRAIO - PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA PER FRANTOIO OLEARIO
Cassa Depositi e Prestiti	27.584,46		27.584,46	4476214/01 - RIPASCIMENTO ARENILE DI SANT'ANDREA - RINEGOZIATO 2023
Cassa Depositi e Prestiti	15.847,44		15.847,44	4475013/01 - RIPRISTINO STRADE E RIFACIMENTO SEGNALETICA - RINEGOZIATO 2023
Cassa Depositi e Prestiti	12.501,89		12.501,89	4475012/01 - PARCOMETRI - RINEGOZIATO 2023
Cassa Depositi e Prestiti	19.531,51		19.531,51	4475011/01 - AUTOMEZZI POLIZIA MUNICIPALE - RINEGOZIATO 2023
Cassa Depositi e Prestiti	13.849,60		13.849,60	4473327/01 - ACQUISTO 3 FURGONI PORTER - RINEGOZIATO 2023
Cassa Depositi e Prestiti	1.101,39		1.101,39	4472722/14 - COMUNE DI PORTOFERRAIO - IMP. ATLETICA LEGGERA IN LOC. S.GIOVANNI A PORTOFERRAIO
Cassa Depositi e Prestiti	2.875,83		2.875,83	4472722/06 -COMUNE DI PORTOFERRAIO - IMP. ATLETICA LEGGERA IN LOC. S.GIOVANNI A PORTOFERRAIO
Cassa Depositi e Prestiti	157.663,76		157.663,76	4470038/01 -DECRETI INGIUNTIVI DITTA BERTANI E BASELLI - RINEGOZIATO 2023
Cassa Depositi e Prestiti	27.819,90		27.819,90	4465166/01 - ACQUISTO 2 MINIBUS - RINEGOZIATO 2023
Cassa Depositi e Prestiti	0,00		-	4420270/04 - COMUNE DI PORTOFERRAIO - FRANTOIO OLEARIO A SERVIZIO COMUNI ISOLA D'ELBA

Cassa Depositi e Prestiti	67.517,11		67.517,11	4307774/01 - PARCHEGGIO BELVEDERE POGGIO - RINEGOZIATO 2023
Cassa Depositi e Prestiti	67.517,11		67.517,11	4300005/01 - SISTEMAZIONE ED ARREDO URBANO IN LOC. S.ANDREA - RINEGOZIATO 2023
Cassa Depositi e Prestiti	330.391,84		330.391,84	4296355/01 - RETE FOGNARIA PROCCHIO - RINEGOZIATO 2023
Cassa Depositi e Prestiti	53.113,04		53.113,04	4074056/01 - IMPIANTI DEPURAZIONE MARCIANA - RINEGOZIATO 2023
Cassa Depositi e Prestiti	92.171,53		92.171,53	4066131/01 - PARCHEGGIO POMONTE E CHIESSI - RINEGOZIATO 2023
Cassa Depositi e Prestiti	52.295,89		52.295,89	4066027/01 - OPERE IGIENICHE PROCCHIO - RINEGOZIATO 2023
Cassa Depositi e Prestiti	67.486,28		67.486,28	4039778/01 - COSTRUZIONE VARIANTE LOC. LA ZANCA - RINEGOZIATO 2023
Monte dei Paschi	216.214,03		216.214,03	741339386/08
Monte dei Paschi	1.138.886,84		1.138.886,84	741309365/57
Monte dei Paschi	4.635,63		4.635,63	741238007/91
Monte dei Paschi	39.984,81		39.984,81	741306220/16
Monte dei Paschi	-		-	741402085/45
Monte dei Paschi	488.262,11		488.262,11	741402059/19
TOTALE	4.288.896,91	-	4.288.896,91	

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.359.122,01	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 548.119,05	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 756.647,29	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 6.663.888,35	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 666.388,84	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 166.762,32	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 499.626,52	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 166.762,32	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		2,50%

La spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, come sopra rappresentato, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Nel corso dell'esercizio 2024, il Comune, effettuando l'attività di controllo di cui all'art. 147-quater D.Lgs. n. 267/2000, ha monitorato l'andamento finanziario dei propri enti strumentali, organismi di diritto pubblico e società partecipate.

Gli organismi partecipati dal Comune di Marciana sono:

Marciana Civitas S.r.l.	100%	www.comune.marciana.li.it
Casa Livorno e Provincia spa	0,04%	www.casalp.it
Alatoscana S.p.A.	0,05%	www.elbainsland-airport.it
Retiambiente S.p.A	0,30%	www.reteambiente.it
Idea srl – Isola d'Elba Ambiente	7,93%	www.ideaelba.it
Azienda Trasporti Livornesi-ATL srl in liquidazione	0,62%	www.at-bus.it
Fidi Toscana srl	< 0,001%	www.fiditoscana.it
GAL ETRURIA Società Consortile a responsabilità limitata	< 0,1	http://www.galetruria.it
F.A.R. MAREMMA	0,34%	https://www.farmaremma.it

Denominazione Partecipata	% partecipazione al 31/12/2024	Patrimonio netto (ultimo disponibile)	Importo al 31/12/2024	Variazione rispetto al 2023	Note
MARCIANA CIVITAS S.R.L.	100,00%	260.513,00	260.513,00	7.638,00	patrimonio netto al 31/12/2023
RETI AMBIENTE SPA	0,29%	40.201.482,00	116.584,30	1.445,11	patrimonio netto al 31/12/2023
ISOLA D'ELBA AMBIENTE	7,93%	1.127.899,00	89.442,39	439,56	patrimonio netto al 31/12/2023
ATL IN LIQUIDAZIONE	0,62%	1.848.894,00	11.463,14	-21.190,59	cessata - cancellata 10/03/2025 - patrimonio netto al 31/12/2024
ALATOSCANA	0,05%	2.918.052,00	1.459,03	35,70	patrimonio netto al 31/12/2023
CASA LIVORNO E PROVINCIA	0,04%	13.715.128,00	5.486,05	-135,90	patrimonio netto al 31/12/2023
FIDI TOSCANA	0,00468%	108.102.935,00	5.054,06	-5.268,48	patrimonio netto al 31/12/2023
G.A.L. ETRURIA	5,06%		-	0,00	SCIoglimento E LIQUIDAZIONE - ultimo bilancio anno 2021
F.A.R. MAREMMA	0,35%	69.289,00	242,51	21,93	patrimonio netto al 31/12/2023
		TOTALE	466.539,69		

Con deliberazione n. 44 del 30/12/2024 il Consiglio Comunale ha assolto all'adempimento previsto dalla normativa in merito alla revisione straordinaria con l'atto avente per oggetto:

“REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DA COMUNE DI MARCIANA IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 AL 31/12/2023 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE.”.

ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

L'Ente si è avvalso dell'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL – G.C. n. 56 del 24/05/2021;

Per quanto concerne lo Stato Patrimoniale semplificato e l'Aggiornamento dell'inventario 2024 si rinvia alla relazione ed alla documentazione a supporto, allegati alla delibera.

ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

GLI EQUILIBRI

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza di cassa, del:

a) saldo tra le entrate finali e le spese finali;

b) saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Per l'anno 2017, tuttavia, la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 è sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

In particolare è previsto che gli enti debbano conseguire un saldo finanziario non negativo in termini di sola competenza tra entrate finali e spese finali. Sono considerati tra le entrate e le spese finali gli stanziamenti dei fondi pluriennali vincolato, sia di parte corrente che di parte capitale, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

ANALISI PER INDICI

In questo paragrafo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitaria sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dai dieci parametri approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Marciana non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato nella tabella di cui agli allegati:

- Indicatori sintetici
- indicatori analitici entrate
- indicatori composizione spese_c
- indicatori pagamenti d
- parametri obiettivi

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non vi sono garanzie fidejussorie prestate, ai sensi dell'art. 207 TUEL, ed altre garanzie passive esistenti al 31/12/2024, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente.

Oneri e impegni finanziari risultanti al 31/12/2024, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Conclusioni.

La situazione amministrativa al 31.12.2024 risulta positiva poiché il risultato di amministrazione fa registrare:

- Un avanzo di amministrazione libero per il terzo anno consecutivo;
- Un corretto accantonamento in relazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, al fondo per le passività potenziali, ed al fondo contenzioso;
- Il ripristino dei fondi per spese in conto capitale sia con riferimento alla parte vincolata sia alla parte destinata;

La gestione contabile è improntata al rispetto dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/02011 e successive modificazioni e integrazioni.

La presente relazione non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale stante la possibilità per i comuni al di sotto della soglia di 5.000 abitanti di posticiparne la redazione.

La gestione, inoltre, evidenzia il rispetto dei vincoli in termini di saldi di finanza pubblica, di spesa di personale e dei limiti di spesa in tema di indebitamento.

L'ente non si trova nelle condizioni di ente strutturalmente deficitario.

Marciana, 13/06/2025